cod. Y 0800 N INF

# COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO SONDRIO

# Relazione

Della Giunta Esecutiva al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012

• art. 151, comma 6 e art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Approvata dalla Giunta Esecutiva con atto n ir	in data
--	---------

## INDICE

	Introduzione
	Atti deliberativi di approvazione e variazione al bilancio preventivo
9	Elementi statistici di valutazione
	Servizi principali
	Funzioni e responsabilità della dirigenza
	Personale dipendente
	Il costo del personale - considerazioni
	Conti degli agenti contabili interni
	Conto del Patrimonio
	Conto economico e prospetto di conciliazione
	Debiti fuori bilancio
	Parametri di individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie
	Gli indicatori finanziari
	Grado di autonomia
	Grado di rigidità del bilancio
•	Grado di rigidità pro capite
(	Costo del personale
]	Riepilogo degli investimenti suddivisi per tipo di finanziamento e raffronto tra previsione e consuntivo
]	Riepilogo delle entrate
ŀ	Entrate - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni
F	Riepilogo delle spese correnti
F	Riepilogo delle spese in conto capitale
S	pese interamente coperte da corrispondenti finanziamenti statali, regionali, comunitari e da altre entrate con
V	incolo di destinazione
	Iscite - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni
	a gestione dei residui – il riaccertamento dei residui
	a gestione dei residui – risorse
T	2 restione doi regidui comes accumuli

La gestione dei residui – spese d'investimento	
Elenco degli interventi di spesa finanziati con l'avanzo di amministrazione	
Risultato di amministrazione 2012	
Spese di rappresentanza	
Conclusioni	

### INTRODUZIONE

Il Rendiconto della Gestione, con i suoi allegati, previsto dall'art.227 del Tuel 267/2000 è per l'organo esecutivo dell'Ente occasione per verificare i risultati conseguiti con la gestione, in raffronto con le previsioni e quindi il momento per valutare il proprio operato.

L'approvazione del rendiconto è quindi il momento di riscontro della capacità di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti, in relazione alle azioni intraprese finalizzate alla concreta realizzazione dei programmi predefiniti.

La verifica e la valutazione dei risultati deve avvenire in un'ottica "complessiva", di Ente e non di singolo programma, poiché solo in tale ottica è misurabile, in termini di benefici sulla popolazione, il risultato. Infatti, il sacrificio di un obiettivo di settore, magari imposto per motivi di ristrettezza delle risorse, a beneficio di un altro settore può tradursi complessivamente in un vantaggio per la popolazione.

Tale valutazione non può comunque prescindere dal contesto in cui l'Ente si trova ad operare, poiché particolari fenomeni legati al territorio o al clima potrebbero precludere il raggiungimento di alcuni obiettivi, costringendo l'Ente a dirottare risorse umane o finanziarie su eventi inizialmente non previsti.

L'affermazione di una nuova filosofia di gestione, fondata sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, ha prodotto lo spostamento dell'attenzione verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di difficoltà e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dalla Comunità Montana, vanno nella direzione di rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali.

I principi che mirano alla gestione delle risorse richiedono un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce, inoltre, un elemento di riferimento per la correzione della gestione del bilancio in corso e per la modifica della modalità di definizione degli obiettivi degli esercizi futuri. La valutazione dei risultati conseguiti influenza le scelte di programmazione pluriennale che l'amministrazione adotterà negli atti di programmazione pluriennali successivi.

E' nato così un sistema sostanzialmente misto dove il minimo comune denominatore è da un lato, il ripristino del fondamentale requisito della verità nelle scritture contabili e dall'altro, la ridefinizione delle funzioni della contabilità che si trasforma, da semplice strumento di rilevazione dei movimenti finanziari, in sistema informativo integrato, fondato sostanzialmente su tre distinte rilevazioni: finanziarie, economico-patrimoniali, di controllo di gestione.

La gestione degli stanziamenti di bilancio, costruita sulle previsioni delle entrate e delle uscite, è stata sostanzialmente ridisegnata ripristinando, nella rilevazione dei movimenti contabili, i rigorosi principi di competenza temporale: mutano i criteri per la formazione e la conservazione degli impegni ed accertamenti di esercizio; varia il significato delle registrazioni in contabilità.

La puntuale applicazione dei nuovi principi dovrà infatti permettere la conservazione nella contabilità finanziaria solo degli accertamenti e degli impegni che a fine esercizio costituiranno, una volta rettificati, la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza.

Ricercando il messaggio culturale che questa riforma vuole trasmettere ad amministratori e dipendenti, non è azzardato affermare che questa nuova visione del bilancio, di fatto, opera uno spostamento dei criteri di valutazione dell'intera attività amministrativa: dal semplice e formale rispetto della legittimità ci si sta evolvendo verso il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto della legittimità.

Si tratta di un forte messaggio che il legislatore, nella forma di nuovi e diversi adempimenti amministrativi, ha voluto trasmettere ai soggetti attivi dell'Ente, siano essi politici o tecnici.

In quest'ottica l'organo esecutivo, con l'adozione facoltativa di un piano esecutivo di gestione, potrà attribuire ai responsabili di area obiettivi di gestione e risorse necessarie a trasformare gli obiettivi in risultati.

Partire già individuando quale sarà lo scopo da raggiungere (l'obiettivo), chi lo dovrà conseguire (il responsabile), e quali saranno gli stanziamenti messi a disposizione per raggiungerlo (risorse),permetterà sicuramente di modificare il sistema di valutazione dell'azione amministrativa.

Non ci si limiterà più a controllare il solo rispetto delle procedure formali ma si tenderà a privilegiare la più complessa ed articolata analisi dei risultati.

Il rispetto della legalità e legittimità dell'azione amministrativa continua ad essere un preciso limite alle possibilità di movimento dell'apparato pubblico, ma la valutazione della sostanziale bontà dell'azione prodotta si sposta verso il giudizio dei risultati finali.

La modifica ai criteri di valutazione sui comportamenti intrapresi dagli amministratori e dai responsabili di area segna una vera rivoluzione nella precedente cultura burocratica, fortemente radicata nella pubblica amministrazione.

E' importante sottolineare che l'introduzione di questi primi elementi di cultura aziendale non modifica il contenuto dell'attività della pubblica amministrazione né influisce minimamente sulle competenze di natura politica riguardanti

la definizione del tipo, qualità, quantità e costo sociale dei servizi che la Comunità Montana intende fornire alla collettività servita.

Il termine aziendale non viene inteso quindi come ricerca, anche nel pubblico, del risultato economico positivo ma come insieme di tecniche di gestione che consentono di migliorare l'utilizzo delle limitate risorse economiche a disposizione dell'Ente.

L'art.151, comma 6, del D.lgs n.267 del 18/8/2000, prevede che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Esecutiva che esprima la valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art.231 del D.lgs 18/8/2000, n.267 prevede che "nella relazione prescritta dall'art.151, comma 6, del D.lgs n.267, "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

La relazione che si presenta è volta alla valutazione sostanziale dei risultati della gestione complessiva dell'esercizio dimostrando che, in rapporto ai mezzi impiegati, i risultati conseguiti sono stati l'optimum dell'azione amministrativa, nonché dimostrando l'economicità della gestione e l'efficienza dell'organizzazione operativa, attraverso l'evidenziazione dei "costi" sostenuti in rapporto all'utilità economica e sociale che ne è conseguita per le popolazioni amministrate con la qualità dei servizi resi.

Ci avvarremo, per l'illustrazione dei dati consuntivi, di "quadri-dati" che consentano di rilevare lo stato e il costo dei servizi più significativi resi, onde pervenire con cognizione di causa alla dimostrazione, richiesta dalle norme sopra citate, dei risultati conseguiti nell'esercizio cui il conto si riferisce rispetto ai costi sostenuti e alla illustrazione del significato amministrativo ed economico dei dati esposti.

La relazione al rendiconto è pertanto la fase conclusiva di un processo, iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il triennio successivo.

Di seguito sono posti in evidenza gli investimenti effettuati in relazione anche alle relative variazioni patrimoniali.

# ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto n. 29 in data 28.12.2011 dall'Assemblea dell'Ente.

Deliberazione

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 D. Lgs. 267/2000):

			At the second se		Ratifica	
N.	N.	Data	Provvedimento	N.	Data	ě
1	3	26/04/2012	Deliberazione d'Assemblea		i is	
			1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2012 e al			
			Bilancio Pluriennale 2012/2014 - resa esecutiva in			
			data 26/04/2012			
2	74	21/08/2012	Deliberazione della Giunta Esecutiva			
			2^Variazione al Bilancio di Previsione 2012 e al			
			Bilancio Pluriennale 2012/2014 - resa esecutiva in			
			data 21/08/2012	7	27/09/2012	2
3	12	28/11/2012	Deliberazione d' Assemblea			
		10	Bilancio di previsione 2012 – Operazione di variazione			
			e assestamento dei fondi ai sensi dell'art.175, comma 8,			
			del D.lgs 18.08.2000 n. 267 – resa esecutiva in data 28/11/2012.			

Con atto assembleare n. 6 del 27/09/2012 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consigliare ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

## ELEMENTI STATISTICI DI VALUTAZIONE

### POPOLAZIONE E TERRITORIO

### POPOLAZIONE RESIDENTE

			1 OF OTWATONE KESIDENTE					
		Comuni che compongono la Comunità Montana		Ultimo censimento	al 31/12 2011	Superficie	Altitudine	Parzialmente montano
		(4						
1		Albosaggia		3074	3188	34.25	290	
2		Berbenno Valtellino		4131	4338	35.70	258	
3		Caiolo		903	1012	33.35	275	
4		Caspoggio		1603	1502	6.82	900	
5.		Castello dell'Acqua		740	663	13.91	376	
6		Castione Andevenno		1585	1577	17.15	278	
7		Cedrasco		497	468	14.77	270	
8		Chiesa in Valmalenco		2807	2611	114.96	800	*
9		Chiuro		2467	2555	51.71	380	
10		Colorina		1480	1462	17.96	260	
11		Faedo Valtellino		577	556	4.76	300	
12		Fusine	20	652	628	37.52	270	
13		Lanzada		1579	1378	115.95	950	
14		Montagna Valtellina		3031	3067	48.60	280	
15		Piateda		2423	2320	71.00	307	¥.
16		Poggiridenti			1900	2.93		· ·
17		Ponte Valtellina		2239	2329	69.48	300	
18	W.	Postalesio		-	665.	10.60	270	
19		Spriana		156	103	8.19	504	
20		Torre S.Maria		943	828	45.49	<b>494</b> .	
21		Tresivio		32°	2022	15.03	317	
		TOTALE			35.172	770.13		

### SERVIZI PRINCIPALI

Servizio:

ORGANI ISTITUZIONALI

n. addetti:

Utilizzo personale del servizio

segreteria generale personale e organizzazione costo totale:

€. 28.780,88

attività svolta ed obiettivi: Funzionamento degli organi collegiali istituzionali, convocazione Assemblea, Giunta Esecutiva, Commissioni ecc. .

SEGRETERIA GENERALE

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

n. addetti: costo totale:

€. 447.343.49

attività svolta ed obiettivi: Attività di supporto a tutti i servizi della Comunità Montana con particolare riguardo alla redazione di atti amministrativi e gestionali propri dei servizi.

Supporto ai vari servizi nelle problematiche giuridiche.

Gli uffici hanno seguito in particolare i settori del turismo sport cultura servizi sociali e della programmazione economica

Servizio:

GESTIONE ECONOMICA.

FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE

n. addetti:

costo totale:

€. 329.931,02

attività svolta ed obiettivi: Predisposizione di atti contabili, bilancio, rendiconto, pagamenti, riscossioni. Acquisto di beni e servizi per la gestione degli uffici e dell'Ente. Gestione servizio economato. Funzionamento organo di revisione e di controllo interno. Gestione economica e giuridica del personale e relative problematiche fiscali, mutui.

Servizio:

UFFICIO TECNICO

n. addetti:

10

costo totale:

€. 483.494.17

attività svolta ed obiettivi: Organizzazione e predisposizione atti attinenti l'ufficio tecnico in generale. L'ufficio ha seguito in particolare le progettazioni e direzione

lavori di opere attinenti i vari settori in cui opera la C.M. ovvero lavori pubblici, forestazione, gestione territorio, difesa ambiente e agricoltura

Servizio.

ALTRI SERVIZI GENERALI

n. addetti:

Utilizzo personale del servizio

gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.

costo totale:

€. 21,255,00

attività svolta ed obiettivi: Gestione servizi rivolti al personale

- mensa e cral

Servizio: VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO

n. addetti: utilizzo personale del servizio Segreteria Generale personale e organizzazione - istruzione e cultura (1 unità)

costo totale: €. 125.806,02

attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali e prestazioni di servizi per l'attuazione di interventi servizio cultura, servizi associati - spese per formazione del personale, sostegno per l'attivazione di una biblioteca specialistica di importanza sovraccomunale, trasferimenti a favore dei comuni, della Provincia e degli Istituti scolastici per attività in campo culturale, attività culturali di valorizzazione del territorio in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore.

Servizio:

TURISMO E SPORT

n. addetti:

Utilizzo personale del Servizio Segreteria Generale personale organizzazione-Turismo e sport (1

unità)

costo totale:

€. 142.704,53

attività svolta ed obiettivi: La promozione sportiva e turistica in collaborazione con associazioni ed altri operatori del settore, con la Provincia di Sondrio e con i comuni del comprensorio.

Servizio:

ALTRI SERVIZI PER LO

SPORT, TURISMO ED ATTIVITA' RICREATIVE

n. addetti:

utilizzo personale del Servizio

Segreteria Generale - Turismo e sport (1 unità)

costo totale:

€. 511.286.18

attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali per l'attuazione di interventi in campo turistico, la gestione dello IAT della Valmalenco, il sostegno al Consorzio turistico del mandamento di Sondrio, la gestione della L.R. 15/2007 per i rifugi alpini.

Servizio: VIABILITA' LOCALE E TRASPORTI

n. addetti: utilizzo personale del servizio tecnico

costo totale: €. 509.075,00

attività svolta ed obiettivi: rivisitazione funzionale sentiero Rusca da Arquino a Chiesa V.co 3ºlotto Tornadù S.Anna e la rivisitazione funzionale del 1ºlotto Arcuino - Ponte di Spriana. Servizio:DIFESA DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E FORESTAZIONE

addetti: utilizzo personale del servizio tecnico n. costo totale: €. 76.901,93

attività svolta ed obiettivi: manutenzione del sentiero Valtellina, concessione di pronti interventi per la difesa del suolo, realizzazione maggiori opere sull'intervento manutenzione idraulica Valle dei Cristalli in Comune di Lanzada.

Servizio: Tutela, controllo e valorizzazione risorse idriche

n. addetti: utilizzo personale del servizio tecnico costo totale: €. 3.500.000,00

attività svolta ed obiettivi: realizzazione nuovo collettore fognario comuni da Ardendo a Postalesio

Servizio: Prevenzione incendi

n. addetti: utilizzo personale del servizio tecnico costo totale: €.15.000,00

attività svolta ed obiettivi: gestione squadre antincendio boschivo e protezione civile.

#### Servizio: SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico costo totale: €. 150.299,55

attività svolta ed obiettivi: acquisto beni di consumo e materie prime, prestazioni di servizi per la gestione delle squadre di antincendio boschivo e protezione civile a valere sui fondi della L.R.31/2008, realizzazione piazzola per attività di antincendio boschivo. Gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie L.R.9/2005.

### Servizio: SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico costo totale: €. 2.522,703,49

attività svolta ed obiettivi: gestione della riserva Bosco dei Bordighi, gestione progetto finalizzato al controllo demografico della popolazione animale, incarico per lavori di manutenzione presso i comuni del mandamento e sul sentiero Valtellina ,gestione del canile di Montagna, trasferimenti per sostegni gruppi di AIB e PC, progetto monitoraggio uccelli, sostegno Parco Orobie, progetto di educazione ambientale, mutuo sentiero Valtellina e Rusca, manutenzione straordinaria alla strada di accesso al canile di Montagna, risanamento e installazione impianto fotovoltaico al canile di Montagna, interventi di riqualificazione della riserva Bosco dei Bordighi, realizzazione Centro Servizi Territoriale, progettazioni varie, interventi di riqualificazione del territorio in collaborazione con il Comune di Sondrio, trasferimenti ai comuni per interventi per lo sviluppo e valorizzazione del territorio montano, contributi ai comuni per opere finalizzate alla manutenzione territoriale a valere sui fondi frontalieri, gestione L.R.25/2007 anno 2011 e 2012, quota mutuo per realizzazione centro polifunzionale di servizi alla persona.

### Servizio: SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

n. addetti:utilizzo personale del servizio gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

costo totale:€. 37.077,74

attività svolta ed obiettivi: mensa campus e trasferimenti ad associazioni per acquisti beni durevoli.

### Servizio: ALTRI SERVIZI SOCIALI

n. addetti:utilizzo personale del servizio segreteria generale personale e organizzazione e gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

costo totale: €.314.743,76

attività svolta ed obiettivi: Incarichi professionali e prestazione di servizi per l'attuazione di interventi servizio sociale, servizio di telesoccorso, interventi ai comuni a favore della spesa sociale, interventi a sostegno delle fasce deboli. Quota interessi mutuo RSA.

#### Servizio: AGRICOLTURA

n. addetti: utilizzo personale del servizio Ufficio tecnico

costo totale: €. 1.017.342,29

attività ed obiettivi svolti: realizzazione progetto Bosco Amico, sostegno ai comuni per servizi di manutenzione territoriale, miglioramenti agro silvo pastorali, sostegno agricoltura di montagna, gestione difesa fitosanitaria, interventi compensativi, L.R.31/2008 art.24 sostegno agricoltura di montagna, LR.31/2008 art.25-26, gestione dell'impianto pluvirriguo.

# FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA

(art. 107, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

### **ENTRATA**

# ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI RICAVO

		· ·		
N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	N. Codice ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice
1	Castellini Elena	3	Leusciatti Cinzia	
	Area Amministrativa.	5.0	Area Agricoltura	
2	Ferrari Paolo	4	Corlatti Antonella	(
	Area Tecnica		Area Economico Finanziaria	
			,	

### **SPESA**

### ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI COSTO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	N. Codice ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice
1	Castellini Elena	3	Leusciatti Cinzia	
2	Area Amministrativa		Area Agricoltura	
2	Ferrari Paolo	= 4	Corlatti Antonella	
	Area Tecnica		Area Economico Finanz	iaria =

#### PERSONALE DIPENDENTE

#### a) PIANTA ORGANICA

### POSTI OCCUPATI (\*\*)

PREVISTA (\*) A tempo indeterminato A tempo determinato

QualificaDIRIGENTE	NNNN.
Qualifica	N1NN
Qualifica	N
Qualifica	N3
Qualifica CATEGORIA C4	N1
QualificaCATEGORIA C3	N1N1N
Qualifica CATEGORIA C2	N1N 1N
QualificaCATEGORIA C1	N4
QualificaCATEGORIA B1	N N N N
	N20 N19N.

<sup>(\*)</sup> Approvato con atto della Giunta Esecutiva.. n. 82 del. 27/09/2011.

\*) La rilevazione è fatta alla data del ......27.09..2011

### IL COSTO DEL PERSONALE - CONSIDERAZIONI

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta essenzialmente di erogazione di servizi. La produzione dei beni, tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dalla Comunità Montana.

La fornitura di servizi, a differenza della produzione dei beni, si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi di impresa. Spesso, si verifica anche nell'economia della Comunità Montana. Il costo del personale incide in modo significativo sulle disponibilità del bilancio di parte corrente, composto dalle spese correnti e dal rimborso delle quote di capitale dei mutui.

In definitiva i fattori di maggior rigidità del bilancio sono il costo del personale e in minore misura l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quanto questo parametro cresce.

I prospetti riportano alcuni valori che sono significativi e ci fanno rendere conto di quanto incidano le spese del personale sul bilancio dell'ente.

La somma espressa per le spese di personale è riferita agli impegni nel 2012 (competenza).

Si sono voluti trasformare i valori monetari in valori percentuali per rendere più comprensibile l'incidenza della spesa.

Il primo indice mette in rapporto le unità di personale con la popolazione residente.

Il secondo indica l'importanza della voce personale sul totale generale della spesa, inoltre si vuole dimostrare il costo del personale che grava su ogni cittadino della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e che percentuale di risorse correnti vengono destinate al finanziamento delle spese di personale.

### b)RAPPORTO POPOLAZIONE/POSTI DI ORGANICO

Popolazione residente nella Comunità Montana al 31 dicembre 2011 - 35172= 1.851,16 Posti di organico coperti N. 19

### c) INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE (€.849.991,23)

a) sulle spese correnti:	€. 2.495.997,71	34,06%
b) per abitante (abitanti n. 35172)		€ 24.17
a) sul totale dei primi 2 titoli di entrata:	€. 3.579 966 50	12 750

### CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI

(art. 233, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

#### a) AGENTI CONTABILI A DENARO:

Rag .ROMEGIALLI SILVANA – Area Economico Finanziaria

L'economo gestisce tutte quelle spese che gli sono assegnate a termine di regolamento di contabilità.

A inizio anno gli viene assegnata un'anticipazione di €.10.329,14.

L'economo su tali assegnazioni effettua spese anche su proposta dei vari servizi comunitari.

Le spese vengono rendicontate ad esaurimento dell'anticipazione e comunque entro ogni fine trimestre.

### b) AGENTI CONTABILI A MATERIA:

NON PRESENTI

#### GESTIONE DEL PATRIMONIO

(art. 230, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende "il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio".

Il conto del patrimonio indica il valore delle attività e delle passività che costituiscono, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Infatti, "il patrimonio degli enti locali (..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale".

ATTIVO	IMPORTO 2011	IMPORTO 2012	VARIAZIONI +/-
Immobilizzazioni immateriali	10.769,52	233.730,24	222.960,72
Immobilizzazioni materiali	28.545.262,20	29.689.082,55	1.143.820,35
Immobilizzazioni finanziarie	7.785.977,39	7.840.285,56	54.308,17
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	6.501.884,87	8.473.824,85	1.971.939,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	′ 0,00
Disponibilità liquide	6.306.371,46	6.369.507,53	63.136,07
Ratei e risconti attivi	68.493,96	132.821,80	64.327,84
Totale dell'attivo	49.218.759,40	52.739.252,53	3.520.493,13

PASSIVO	IMPORTO 2011	IMPORTO 2012	VARIAZIONI +/	
Patrimonio netto	12.049.340,98	13.551.140,70	1.501.799,72	
Conferimenti	32.916.028,20	35.321.071,66	2.405.043,46	
Debiti	3.471.519,38	2.930.608,92	-540.910,46	
Ratei e risconti passivi	781.870,84	936.431,25	154.560,41	
Totale del passivo	49.218.759,40	52.739.252,53	3.520.493,13	

L'incremento patrimoniale rispetto al 2011 è di € 1.501.799,72.

La valutazione del patrimonio è stata effettuata utilizzando i criteri previsti dall'art.230 del D.lgs 267 del 18/8/2000.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di seguito vengono riportate in dettaglio le partecipazioni finanziarie:

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio d'esercizio approvato - Anno 2011

Imprese controllate (Ragione Sociale)  Consorzio Media Valtellina per il Trasporto del Gas	Anno costituzione 2006	Valore nominale partecipazione 7.480.393,65	% possesso 81,69	Valore della produzione 667.922	Risultato d'esercizio 162.534	Patrimonio netto 11.061.045
--	------------------------------	---	------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Altre Imprese (Ragione Sociale)	Codice fiscale	Anno costituzione	Valore nominale partecipazione	% possesso	Valore della produzione	Risultato	Patrimonio
Soc.Trasporti Pubblici Sondrio	122020142	1976	142.821,82	10,823	8.105.603	d'esercizio 135.569	netto 10.317.419
S.EC.AM.	80003550144	1995	93.600,00	2,4	30.636.122	1 212 212	
Avio Valtellina	5235800140	1985	7.364,57	0,27	799.741	212.059 12.763	8.468.928
Soc.Coop.del Polo dell'Innovazione della Valtellina	871260147	2006	250,00	0,04	562.597	-192.36	2.443.534 219.161

Società di Svilup Locale	727960148	1997	7.000,00	2	252.749	76.820	486.948
Valtellina Golf Cl	ub 724500145	1997	27.577,93	0,794	775.180	-416.711	3.506.309

# CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

(art. 229, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Le disposizioni contenute nell'art. 229 sono applicate a decorrere dall'esercizio 2000.

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

RIEPILOGO RENDICONTO  ECONOMICO	ANNO 2011	ANNO 2012	DIFFERENZA
Proventi della gestione	3.891.797,59	4.136.734,55	244.936,96
Costi della gestione	-2.839.662,98	-2.733.608,47	106.054,51
Risultato della gestione	1.052.134,61	1.403.126,08	350.991,47
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	1.052.134,61	1.403.126,08	350.991,47
Proventi ed oneri finanziari	-82.768,49	-70.476,54	12.291,95
Proventi ed oneri straordinari	81.844,94	169.150,18	87.305,24
RISULTATO ECONOMICO	1.051.211,06	1.501.799,72	450.588,66

### **DEBITI FUORI BILANCIO**

(art. 194, D. Lgs. 18-8-2000, n. 267)

Con riferimento al Rendiconto 2012, sentiti e Responsabili delle Aree Amministrativa, Tecnica ed Agricoltura e dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri si dichiara che alla data del 31 dicembre 2012 non risultano debiti fuori bilancio.

### PARAMETRI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

(art. 228, comma 5, D. Lgs. 267/2000)

L'Ente, come risulta dalla seguente tabella, non è in condizione strutturalmente deficitaria; i parametri sono determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'anno 2011.

(decreto 24 settembre 2009 pubblicato su G.U. n.238 del 13/10/2009)

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti ( a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
3)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
4)	Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili di titoli I e II superiore al 45 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
5)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto si valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO-
6)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
7)	Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel)	NO
8)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori di accertamento della spesa corrente alla fine dell'esercizio finanziario	NO S

#### GLI INDICATORI FINANZIARI

La batteria di indicatori di deficit strutturale riportata nel precedente capitolo non esaurisce l'analisi sul bilancio operata tramite indici finanziari

La categoria precedente, composta da indici imposti dall'autorità centrale, è finalizzata al controllo della situazione di solidità generale dell' ente. L'obiettivo è quello di attivare, se ne ricorrevano i presupposti, la riduzione dell'autonomia dell'Ente mediante l'introduzione di rigidi sistemi di controllo della spesa.

Altri tipi di indicatori abbracciano invece aspetti diversi della vita dell'Ente, introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti esclusivamente finanziari.

Questi parametri, autonomamente individuati dall'Ente, forniscono informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere la comparazione dei dati con enti di dimensioni analoghe o posti nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura possiamo raggruppare questi indicatori in categorie quali:

- Grado di autonomia dell'ente:
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;

Vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base di accertamenti ed impegni del consuntivo 2012, del numero di dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre 2011 in quanto i dati al 31 dicembre 2012 non sono ancora pervenuti dai comuni del mandamento.

#### GRADO DI AUTONOMIA

Rappresenta un indice della capacità dell'ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento (entrate correnti) di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunitario.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunitari; di questo importo complessivo, le entrate extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Grado di autonomia finanziaria = Entrate extratributarie x  $100 = 91.281,33 \times 100 = 2,62\%$ Entrate Correnti 3.488.685,26

Grado di dipendenza erariale =  $\frac{\text{Trasf.correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$  x  $100 = \frac{172.937,23 \times 100}{3.488.685,26} = 4,96\%$ 

Pressione entrate proprie pro capite = Entrate Extratributarie = 91.281.33 = £.2,60Abitanti 35.172

Trasferimenti erariali pro capite =  $\frac{\text{trasferimenti correnti Stato}}{\text{Abitanti}} = \frac{172.937,23}{35.172} = \text{ €. 4,92}$ 

#### GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunitarie nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del Bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

Rigidità strutturale = Spese personale + Rimborso di mutui  $x 100 = 1.092.652.95 \times 100 = 31,32 \%$ Entrate Correnti 3.488.685,26

Rigidità per costo personale = Spese personale x  $100 = 849.991.23 \times 100 = 24,37\%$ Entrate correnti 3.488.685,26

Rigidità per indebitamento = Rimborso mutui (interessi+capitale) x  $100 = 242.661.72 \times 100 = 6.96 \%$ Entrate correnti 3.488.685.26

### GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori possono essere riportati alla dimensione sociale della Comunità Montana individuandone la ricaduta sul cittadino.

Rigidità strutturale pro capite =  $\underline{\text{Spese personale}} + \underline{\text{Rimborso mutui}} = \underline{1.092.652.95} = 0.31,07$ Abitanti 35.172

Rigidità per costo personale pro capite =  $\underline{\text{Spese personale}} = \underline{849.991.23} = 0.24,17$ Abitanti 35.172

Rigidità per indebitamento pro capite = <u>Rimb.mutui(interessi + capitale)</u> = <u>242.661.72</u> = €. 6,90

Abitanti 35.172

#### COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

La spesa per il personale può essere vista come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente = Spese di personale x 100 = 849.991,23 x 100 = 34,06% Spese correnti 2.495.997,71

Costo medio del personale =<u>Spese di personale</u> = <u>849,991,23</u> =€. 44.736,38 Dipendenti 19

### RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI SUDDIVISI PER TIPO DI FINANZIAMENTO E RAFFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO

PREVISIONE

**CONSUNTIVO** 

# **ASSUNZIONE DI PRESTITI:**

A CARICO ENTE.			
a)CASSA DEPOSITI E PRESTITI	a 3#35		
b)		9	
Totali	5-		•
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O ASSUNZIONE DI PRESTITI IL CUI AMMORTAMENTO È ASSUNTO DA	*		F2
a) Stato			
b) Regione	***************************************	**********	
c)	***************************************	************************	***************************************
d)			

### UTILIZZO QUOTA ENTRATE PROPRIE

a)	Avanzo economico	€.	. 808.558,94	€. 803,609,45	
b)		********	8		
c)	A 12		****************	***************************************	<u></u>
d)	Alienazioni			***************************************	••••••
e)		140000000	***************************************	***************************************	**********
t)	Avanzo di amministrazione	€.	162.006,40	€. 161,008,80	9
g)					*******
h)			***************************************	***************************************	**********
TC	PTALE		970.565,34	€. 964.618,25	

Le opere previste in bilancio e non attuate, o in corso di perfezionamento, si riporta qui di seguito un prospetto

riassuntivo con a fianco l'indicazione dello stato della pratica e/o del motivo che ne ha impedito la realizzazione

N d'ord	Esercizio	Denominazione dell'opera	LICA E/O UEI	motivo che ne ha impedito la realizzazione.
	di prev.		Importo	Stato della pratica o motivo della manca
1	2005	Cap.2030 - L.102/90 art.5 Realizz. Viabilità silvo pastorale loc.Carnale Davaglione Piano sotto onisco in Comune di Montagna	13.372,82	In corso la realizzazione dell'intervento
2	2010	Cap.2090 Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano	40.000,00	attesa progetto.
	2011		130.420,00	Comune di Castello Cedrasco, Poggiridenti, Colorina, Fusine, Chiuro Postalesio attesa progetto
	2012		276.000,00	Comune di Castello Chiesa, Castione, Fusine, Cedrasco Montagna Bieto de
3	2010	Cap.2114 - Realizzazione di acquedotti fognature ed altre opere pubbliche	10.381,05	Chiuro, Ponte, Albosaggia attesa progetto Comune Chiuro, attesa rendicontazione
	2009 2010	Cap.2117 – opere di viabilità	2.254,11	Postalesio - in corso Piatada Bark
	2007 2008	Cap.2131-Trasferimenti per realizzazione di opere sul territorio	30.000,00	Piateda, Berbenno, Fusine, Castione in corso Postalesio – attesa progetto e rendicontazione Comune di Castello Acqua- in corso - atteso progetto
	2009	reimpiego economie	263.132,00	Comuni di Castello, Lanzada, Ponte, Torre S.Maria in corso
	2010	Cap.2147/2165 - Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa V. tratto tra Ponte di Spriana e Torre S.M.		In corso i lavori
3 2	2010	Cap.2162 Interventi di riqualificazione territoriale L.R.25/07	109500,00	Comune di Chiuro, Postalesio, Fusine - in corso

9	2004	Cap.2408 - Opere di urbanizzazion primaria e secondaria	e 20.658,0	O Comune di Postalesio In attesa della contabilità finale
10	1998	Cap.1334 - Viabilità agro silvo pastorale		1 Strada loc.Valmadre e loc.Foppa-in corso l'ultimazione dei lavori
11	2009	Cap.2154 Riapertura in sicurezza della strada Val di Togno in Comune di Spriana	a 19.054,93	In attesa rendicontazione finale.
12	2010	Cap.2163 – Salvaguardia biodiversibilità in comune di Chiesa	46.919.03	In corso
13	2011	Cap.2173-2183- Manutenzione straordinaria e completamento pista ciclo pedonale sentiero Valtellina	9.964,94	In corso- in fase conclusiva
14	2011	Cap.2174-Interventi di riqualificazione e promozione ambientale della riserva naturale Bosco Bordighi	36.776,00	Intervento concluso attesa contabilità finale per rendicontazione alla R.L.
15	2011	Cap.2175-Percorsi valoriz paesaggio dei terrazzamenti del versante retico – azione 1 GAL	291304,34	In corso
16	2011	Cap.2181-Contributi per realizzazione di interventi sul territorio di interesse pubblico	5.000,00	Area ex argine loc. Agenda Comune di Montagna – in attesa dell'approvazione del progetto
17	2011	Cap.2182-Sistemaz. Pareti rocciose loc.Ponchiera, Cà Cincera e Cà Scherini nei comuni di Montagna e Sondrio	274861,25	In corso l'esecuzione dei lavori
18	2011	Cap.2184-Realiz.pista ciclo pedonale loc.Piani in Comune di Colorina L.R.5/2007		In corso
19	2011	Cap.2185-realiz olo multifunzionale per gestione emergenze sul territorio e riqualificaz parcheggio Via Roma in Comune di Tresivio L.R.25/2007	,	In corso
20	2011	Cap.2186 Miglioramento efficienza energetica impianto fotovoltaico su edificio comunale Comune di Colorina L.R.25/2007	49.483,77	In corso
21	2011	Cap.2192-Opere finalizzate alla manutenzione territoriale (F.F.)	56768,16	Comuni di Albosaggia, Berbenno, Caspoggio, Chiuro, Colorina, L anzada, Poggiridenti, Ponte, Postalesio - in corso
22	2012	Cap.2193-Trasferimenti ai comuni	110764,30 778527,85	Comuni Chiuro Piateda, Ponte Montagna Sondia in
13	2012	L.R.25/2007  Cap.2197 Sentiero Rusca 3ºlotto	518929,70 500000,00	coiso
4	2012	Tornado S.Anna Cap.2202 Impianto fotovoltaico Canile di Montagna	6.210,82	In corso
5	2012	Cap.2203 Risanamento canile di Montagna	75.352,32	In corso
6	2012	<u> </u>	3500000,0	In corso

## RIEPILOGO DELLE ENTRATE

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA
Avanzo di amministrazione	162.006,40	8
TITOLO I - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti o Stato, della Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'eser di funzioni delegate dalla Regione	cizio	
Categoria 1ª Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	609.951,85	172.937,23 609.951,85 283.366,75
» 5° Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pub  Totale Titolo 1°	blico 2.473.038,05	2.422.429,43 3.488.685,26
Categoria 1ª Proventi dei servizi pubblici  » 2ª Proventi dei beni dell'ente		45.083,32
<ul> <li>» 3º Interessi su anticipazioni e crediti</li> <li>» 4º Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di soc</li> <li>» 5º Proventi diversi</li> </ul>	cietà	9.509,83
Totale Titolo 2^	135.500,00	36.688,18 <b>91.281,33</b>
TITOLO III - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capi e da riscossione di crediti	tale	
Categoria 1ª Alienazione di beni patrimoniali		***************************************
<ul> <li>2ª Trasferimenti di capitale dallo Stato</li> <li>3ª Trasferimenti di capitale dalla regione</li> <li>4ª Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</li> <li>5ª Trasferimenti di capitale da altri soggetti</li> </ul>	110.764,30 3.739.846,43 3.374.631,93 200.000,00	110.764,30 3.072.595,30 3.374.631,93 60.066,87
» 6º Riscossione di crediti  Totale Titolo III^	7.425.242,66	- 6.618.058,40

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.911.961,96	10.490.641,70
TITOLO V - Entrate da servizi per conto di terzi	1.630.329,14	292.616,71
Totale Titolo IV^	× -	
» 4 Emissione di prestiti obbligazionari	-	-
3ª Assunzione di mutui e prestiti	_ 15	0.00
» 2ª Finanziamenti a breve termine	*	_
Categoria 1ª Anticipazioni di cassa	( <u>3</u> #3	_
TITOLO IV - Entrate derivanti da accensione di prestiti		

### E N T R A T E SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Il conto del bilancio si chiude con minori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali di €. 2.259.313,86

Al titolo primo: di €. 70.198,50 dovuto alla minore assegnazione del contributo per la gestione della riserva Bosco dei Bordighi, per le funzioni trasferite dalla Regione Lombardia, alla minore entrata a fronte della minore spesa per la gestione del canile di Montagna, alla minore assegnazione del contributo provinciale per il personale in CIG a causa della mancata sottoscrizione del protocollo d'intesa.

Al titolo secondo: di €. 44.218,67 dovuto al minor introito per il servizio di telesoccorso, per i diritti di segreteria, per le sanzioni amministrative, per la regolarizzazione contabile D.lgs 163/2006 (RUP), minore introito dal gestore Servizi nergetici per l'energia fotovoltaica e per minori accertamento di introiti e rimborsi diversi.

Al titolo terzo : di €. 807.184,26 dovuto principalmente alla parziale o mancata assegnazione di contributi regionali su specifiche leggi di finanziamento (LR.9/2005, L.R.31/2008 art. 24,25,26, L.R.86/83 Bosco dei Bordighi, L.53/2000 per incendi boschivi) e minori accertamenti dei rimboschimenti compensativi.

Al titolo quinto: di €. 1.337.712,43 per pareggio con la spesa.

### RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI COMPETENZA
Disavanzo di amministrazione TITOLO I - SPESE CORRENTI	***************************************	*****************************
01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo: 01) organi istituzionali	40.061,04 429.019,70 177.866,07 517.493,43 46.358,00 <b>1.210.798,24</b>	28.780,88 392.343,49 167.105,85 477.112,29 21.255;00
I otale imizione of	1.210.798,24	1.086.597,51
02) funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali: 01) trasporto, refezione ed assistenza scolastica	127.925,54 127.925,54	- 125.806,02 - 125.806,02
01) turismo e sport	144:704,00	142.704,53
02) agriturismo	121.000,00 265.704,00	120.553,90 263.258,43
04) funzioni riguard. la gest. del territ. e del campo della tutela ambientale: 01) viabilità locale e trasporti	8-1	- C
02) difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	64.000,00	58.712,00
03) servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche      04) prevenzione incendi      05) servizi di protezione civile	- - 81.176,50	- 81.054,98
06) servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio  Totale funzione 04	452.748,54 <b>597.925,04</b>	387.932,48 <b>527.699,46</b>

	Totale Titolo I	2.723.097,82	2.495.997,71
	Totale funzione 06	198.700,00	177.892,53
	04) servizi diversi per lo sviluppo economico	2	-
	03) servizi produttivi	16.000,00	6 <del>4</del> 33
	02) industria, commercio e artigianato	589 <del>-</del>	140
	01) agricoltura	182.700,00	177.892,53
06)	funzioni nel campo dello sviluppo economico:		
		322.045,00	314.743,76
	02) altri servizi sociali	-,	314.743,76
	01) servizi socio-assistenziali e sanitari		2.
05)	funzioni nel settore sociale:		

# RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

*/		
	STAZIAMENTO  DEFINITIVO	IMPEGNI COMPETENZA
Ni.		COMPETENZA
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE  01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:	* 2	
01) organi istituzionali		e. <b>.</b> .
02) segreteria generale, personale e organizzazione	55.000,00	55.000,00
03) gestione econ., finanz., programmaz., provvedit. e controllo di gest.	1.000,00	149,82
04) ufficio tecnico	8.000,00	6.381,88
05) altri servizi generali	7	0.501,00
Totale funzione 01	64.000,00	61.531,70
02) funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali:		92
01) trasporto, refezione ed assistenza scolastica	v a	
02) formazione professionale		8 B 16
03) valorizzazione beni di interesse storico e artistico		5 97
04) altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche e musei	_	U20 17
Totale funzione 02		

	03) funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo:			a - 0
	01) turismo e sport	_		321 _ 34
	02) agriturismo			8 5
	03) altri servizi per lo sport, turismo ed attività ricreative	390.732,28		- 200 720 00
	Totale funzione 03	390.732,28	17	390.732,28
		570.752,26		390.732,28
(	04) funzioni riguard. la gest. del territ. e del campo della tutela ambientale:			
	01) viabilità locale e trasporti	510.000,00		509.075,00
	02) difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione	18.189,93		18 189,93
	03) servizi di tutela, controllo e valorizzazione di risorse idriche	3.500.000,00		3.500.000,00
	04) prevenzione incendi	15.000,00		15.000,00
	05) servizi di protezione civile	110,000,00		69.244,57
	06) servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	2.186.327,20		2.134.771,01
_	Totale funzione 04	6.339.517,13		6.246.280,51
U	funzioni nel settore sociale:     01) servizi socio-assistenziali e sanitari			
		37.077,75		37.077,74
	02) altri servizi sociali	(4	24	0
0	Totale funzione 05  6) funzioni nel campo dello sviluppo economico:	37.077,75		37.077,74
	01) agricoltura	1.564.480,84		900 440 mc
	02) industria, commercio e artigianato	1.501.400;04		839.449,76
	03) servizi produttivi	==		-
	04) servizi diversi per lo sviluppo economico	•		-
	Totale funzione 06	1 564 480 04		
	72	1.564.480,84		839.449,76
	Totale Titolo II	8.395.808,00		7.575.071,99
Ţ	ITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1/2 525 00		
		162.727,00		162.675 <b>,35</b>
11	ITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.630.329,14		292.616,71
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.911.961,96		10.526.361,76
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,,		ZUIDAUIDUI, / U

# SPESE INTERAMENTE COPERTE DA CORRISPONDENTI FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI, COMUNITARI E DA ALTRE ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

ENTRATA N.Risorsa		SPESA		Descrizione della spesa	Importo
F Ser		Serv.	Int.		<u> </u>
01021051	04	06	03 02	Contributo regionale per progetto finalizzato al controllo demografico della popolazione animale	45.000,00
01031027	04	05	03 02	L.R.9/2005 contributo corrente dalla regione Lombardia per la gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie	7.039,50
01031600	04	06	01 02 03 05 07	L.R. 86/83 Gestione riserva naturale Bosco dei Bordighi	15.960,00
01032002	04	05	02 03	LR.11/98 art.4 spese per le funzioni trasferite in materia di incendi boschivi - gestione squadre	22.137,00
01051022	03	03	05	Gestione dell'ufficio Informazioni Turistiche della Valmalenco e delle iniziative correlate	65.000,00
01051026	04	05	05	Contributo provinciale per interventi di antincendio boschivo	4.000,00
02012140	06	01	03 05	Progetto "Bosco amico" Miglioramenti agro silvo pastorali	30.777,93
03023092	04	06	07	Trasferimenti ai Comuni per opere finalizzate alla manutenzione territoriale	110.764,30
03033046	06	01	07	LR.7/2000 art.24-interventi a sostegno agricoltura di montagna	214.648,30
03033047	06	01	07	L.R.31/2008 art.25-26 SIF e Ponti interventi in agricoltura e miglioramenti forestali	400.253,75
03033056	03	03	07	L.R.15/2007 trasferimento regionale per rifugi alpini	390.732,28
03033094	06	01	07	L.R.31/2005 art.24 sostegno agricoltura di montagna Mis.215 – utilizzo economie L.R.25/2007	98.280,84
03033159	04	05	05	L.53/2000 – Legge quadro in materia di incendi boschivi	10.242,17
03033200	02	04		LR.11/98 art.4 comma 3 lettera d)spese per le funzioni trasferite in materia di incendi boschivi gestione squadre	22.604,65
03043083	04	06		Centro Servizi Territoriale	95.000,00
				TOTALE	1.532.440,72

### USCITE

# SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

In questa sezione vengono presi in considerazione i dati della previsione definitiva e quelli degli impegni sia in conto competenza che in conto residui.

Si tralasciano i dati di previsione iniziale in quanto non significativi ai fini del rendiconto.

PARTE 1 – SPESA CORRENTE – Previsioni definitive - Impegni

				11971Stolli dellillilli		- rurheSiii	
		Prevision	visioni definitive Impegni		Economie		
Funz.		Residui	Competen.	Residui	Competen.		Competen.
spese corr.	La funzione 1 è riferita alle spese ordinarie d'ufficio, al costo del personale e per il funzionamento degli organi istituzionaliNei servizi riferiti alla funzione si evidenziano delle economie soprattutto per quanto riguarda le	185.301,60	1.210.798,24	151.672,21	1.086.597,51	33.629,39	124.200,73
	spese per organi istituzionali, IRAP, spese per funzionamento uffici, spese per il personale.		ji.				
spese corr.	La funzione 2 è riferita alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione pubblica, la cultura ed i beni culturali- economie riguardano gli incarichi professionali e le attività	124.650,85	127.925,54	117.670,91	125.806,02	6.979,94	2.119,52
	culturali per la valorizzazione del territorio in collaborazione con la Provincia di Sondrio						
3 spese corr.	La funzione 3 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il settore turistico sportivo e ricreativo. Economie relative alla promozione turistica - sportiva del territorio in collaborazione con associazioni ed altri	160.175,00	265.704,00	156.675,00	263.258,43	3.500,00	2.445,57
	operatori del settore e con i comuni.						
spese corr.	territorio e la tutela dell'ambiente. Le economie si riferiscono a.	745.718,32	597.925,04	683.476,76	527.699,46	62.241,56	70.225,58
	<ul> <li>Manutenzione sentiero</li> <li>V.na;</li> <li>Gestione canile;</li> <li>Progettazioni varie;</li> <li>Riserva Bosco dei Bordighi.</li> </ul>		**				
	La funzione 5 è riferita alla gestione del settore sociale Le economie riguardano: - Incarichi professionali; - Telesoccorso;	406.718,22	322.045,00	406.507,02	314.743,76	211,20	7.301,24
	Interventi a favore dei comuni per la spesa sociale;	F.		24			

6	La funzione 6 è riferita alla					· · · · · -	
spese	gestione di interventi nel campo	440.593,05	198.700,00	386.926,93	177.892,53	53.666,12	20.807,47
corr.	dello sviluppo economico	1				05.000,12	20.007,47
i	Le economie riguardano:	.`		İ	i	!	
	- Studi e consulenze in						
1	ambito agro-forestale;		1	•			
	- Miglioramenti agro silvo			1	ł		22.
	pastorali;	-				11	
	- Sostegno agricoltura di					100	8
	montagna;						711
	- Personale in Casa						]
	Integraz Guadagni.					39	

PARTE 2-SPESE IN CONTO CAPITALE- Previsioni definitive - impegni

		Prevision	ni definitive	Im	pegni	Fcc	onomie
Funz.	Descrizione intervento	Residui	Competen.	Residui	Competen.		
1- spese c.cap.	La funzione 1 è riferita all'acquisto beni per il funzionamento degli uffici Le economie si riferiscono all'acquisto straordinario di mobili e macchine per uffici.	15.594,23	64.000,00	15.594,23	61.531,70	0,00	2.468,30
spese c-cap.	La funzione 2 è riferita alla gestione dei servizi inerenti l'istruzione pubblica, la cultura e beni culturali- Non ci sono economie.	5.180,00	0,00	5.180,00	0,00	0,00	0,00
spese c.cap-	La funzione 3 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il settore turistico sportivo e ricreativo- L'economie si riferiscono alla L.102/90 e alla L.R.23/92.	,	390.732,28	0,00	390.732,28	13.563,81	0,00
spese c.cap.	La funzione 4 è riferita alla gestione dei servizi inerenti il territorio e la tutela dell'ambiente.  Le economie derivano da:	7.328.742,63	6.339.517,13	6.147.268,11	6.246.280,51	1.181.474,52	93.236,62
5	- Esecuzione di opere con fondi istituzionali e/o su leggi specifiche; - Mancata e assegnazione del contributo per attività di antincendio boschivio a valere sui fondi della L.353/2000; - Minore assegnazione fondi per Guardie Ecologiche Volontarie L.9/2005; - Mancata assegnazione a valere sui fondi L-R-86/83 Bosco Bordighi; - Progetto SITI - L.R.25/2007 anno 2011 rinviata al 2012.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- 38				
spese c.cap.	gestione del settore sociale.	0,00	37.077,75	0,00	37.077,74	0,00	0,01
	La funzione 6 è riferita alla gestione di interventi nel campo dello sviluppo economico.	3.064.642,75	1.564.480,84	2.910.250,81	839.449,76	154.391,94	725.031,08

Le economie si riferiscono a: - Minore introiti per		•			
rimboschimenti interventi			100		ļ,
compensativi; - L.R.25/2007;	*				11
- L.R.31/2008 art.24,25,26		25		29	
- L.R.11/98 art.4; - L.R.8/76 art.15-19-21;	,				
Gestione impianto					
pluvirriguo.		1			

### LA GESTIONE DEI RESIDUI IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'introduzione di sistemi di rilevazione degli elementi di natura economico patrimoniale segna un mutamento decisamente significativo nel modo della contabilità degli enti locali.

Accanto a questa rilevante novità si innestano ulteriori modifiche a consolidare prassi contabili che, se dal punto di vista teorico non rappresentano certamente una grande innovazione, dal punto di vista operativo assumono invece un profondo significato.

La riaffermazione in forma chiara ed efficace dei criteri di esatta conservazione dei residui attivi e passivi di fine esercizio, ricondotti sostanzialmente alla definizione di crediti e debiti, tende infatti ad incidere profondamente nelle procedure di contabilizzazione adottate in precedenza.

Nel nuovo modello contabile, di norma, non troveranno più collocazione partite in uscita a cui non corrispondano reali debiti o poste in entrata non dipendenti da precisi crediti.

Infatti, l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché, fissata la relativa scadenza (D.lgs. n.267/2000 art.179/1).

Ne consegue che, per quanto riguarda la determinazione del risultato di amministrazione costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Le somme scritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni, e a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Il requisito di verità e precisione nelle scritture finanziarie che ha indotto il legislatore a riaffermare, di norma, l'equivalenza tra residuo attivo e credito e tra residui passivo e debito, deve persistere anche negli esercizi successivi a quello di prima formazione del movimento contabile.

Esistono solo talune eccezioni. La prima si riconduce alla necessità di non interrompere i procedimenti di acquisto di beni e servizi disposti durante l'esercizio ma non ultimati entro il medesimo anno solare. E' un problema generalmente collegato alla gestione delle spese correnti.

Înfatti, quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione si tramuta in impegno e conservano validità gli atti ed i provvedimenti relativi alla gara già adottati (Art.183/3 D.lgs 267/2000).

Inoltre come seconda eccezione, si considerano altresì impegnati gli stanziamenti di spese correnti correlati ad accertamenti aventi destinazione vincolata per legge.

La seconda eccezione è dipesa dalla necessità di garantire una sufficiente stabilità alle risorse stanziate in bilancio per il finanziamento degli investimenti. E' quindi un insieme di deroghe che riguarda la gestione delle spese in conto capitale (titolo 2^uscite)

Dispone infatti la norma che le spese in conto capitale si considerano impegnate ove sono finanziate nei seguenti modi (D.lgs n.267/2000 art.183/5):

- a) con l'assunzione di mutui a specifica destinazione;
- b) con quota dell'avanzo d'amministrazione accertato;
- c) con l'emissione di prestiti obbligazionari;
- d) con entrate proprie in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Queste precisazioni sulle modalità di conservazione dei residui attivi e passivi di parte corrente ed investimento portano a dover accompagnare la chiusura della contabilità dell'esercizio con un'operazione generalizzata di revisione degli accertamenti e degli impegni iscritti in bilancio.

L'operazione contabile interessa principalmente la gestione della competenza ma anche, seppur con minore incisività, la gestione dei residui.

E' questo il motivo per cui, come operazione propedeutica alla chiusura delle scritture contabili di esercizio, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede alle operazioni di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui (D.lgs n.267/2000 art.228/3).

#### LE GESTIONE DEI RESIDUI – RISORSE

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	+ O – RESIDUO
Avanzo Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
TITOLO I – Entrate derivanti da				
contributi e trasferimenti correnti dello			(8)	
Stato della Regione e di altri Enti	!			
pubblici anche in rapporto all'esercizio di		li i		
funzioni delegate dalla Regione	ļ			
Cat.1^-Contributi e trasf.correnti Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.2^-Contributi e trasf.correnti Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3^-Contributi e trasf. Dalla Regione	25.226,07	25.226,07	0,00	0,00
per funzioni delegate		,	0,00	0,00
Cat.4^-Contributi e trasf. Da parte di	0,00	0,00	0,00	0.00
organismi comunitari e internazionali		,~]	0,00	0,00
Cat.5^-Contributi e trasferimenti correnti	1.092.299,79	987.007.33	71.475,54	22 816 02
TOTALE TITOLO 1 <sup>^</sup>	1.117.525,86	1.012.233,40	71.475,54	-33.816,92 -33.816,92
			71.475,54	-33.810,92
TITOLO II – Entrate extra tributarie				
Cat.1^ Proventi dei servizi pubblici	5.126,91	4.997,65	0,00	-129,26

Cat.2 <sup>^</sup> Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3 <sup>^</sup> Interessi su anticipazioni e crediti	1.402,07	1.402,07	0,00	0,00
Cat.4 <sup>^</sup> Utili netti delle aziende speciali e	0,00	0,00	0,00	·
partecipate, dividendi di società	<u> </u>		3,00	
Cat.5^ Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0.00
TOTALE TITOLO II	6.528.98	6.399,72	0,00	-129,26
			, ,	
TITOLO III – Entrate derivanti da				ŧ .
alienazioni da trasferimenti di capitale e			• .	
da riscossione di crediti				•
Cat.1^ Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.2 <sup>^</sup> Trasf. di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3^Trasf.di capitale dalla Regione	4.821.375,98	1.334.640,86	2.477.791,98	-1.008.943,14
Cat.4 <sup>^</sup> Trasf di capitale da altri enti del	190.628,92	67.516,49	123.112,43	0,00
settore pubblico				•,00
Cat.5^Trasf.di capitale da altri soggetti	29.354,57	26.639,61	2.714,96	0,00
Cat.6^ Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	5.041.359,47	1.428.796,96	2.603.619,37	-1.008.943,14
				-11000275,17
TITOLO IV - Entrate derivanti da				
accensione di prestiti		•		
Cat.1^ Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.2^ Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat.3 <sup>^</sup> Assunzione di mutui e prestiti	335.645,17	251.491,50	84.153,67	0,00
Cat.4 <sup>^</sup> Emissione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
obbligazionari				
TOTALE TITOLO IV	335.645,17	251.491,50	84.153,67	0,00
			0 11120,07	0,00
TITOLO V – Entrate da servizi per	27.794,81	5.825,39	21.969,42	0,00
conto terzi				0,00
TOTALE GENERALE DELLE	6.528.854,29	2.704.746,97	2.781.218,00	1 042 990 22
ENTRATE			201-01-210 <sub>3</sub> UV	-1.042.889,32

# LA GESTIONE DEI RESIDUI – LE SPESE CORRENTI

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
Disavanzo d'amministrazione				
TITOLO I ^ SPESE CORRENTI			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
1-funz. Generali di amministrazione, di	185.301,60	98.787,79	52.884,42	33.629,39
gestione e controllo		,,,,	32.00-1,42	33.029,39
1- organi istituzionali	5.813,98	5630,72	183,26	0,00

2 –Segreteria generale, personale e	106.203,90	41.235,60	47.212,39	17.755,9
organizzazione				
3- Gestione economica, finanziaria,	16.502,94	12.210,68	1.171,94	3.120,3
programmazione provveditorato e		,	•	E)
controllo di gestione				
4- ufficio tecnico	51.614,06	34.544,07	4.316,83	12.753,10
5 – Altri servizi generali	5.166,72	5.166,72	0,00	0,00
2 – Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	124.650,85	98.167,29	19.503,62	6.979,9
	<del>  -</del> -	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,	·
1- Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Formazione professionale	0,00	0,00	0.00	
3 – Valorizzazione beni di interesse	124.650,85	98.167,29	0,00	0,00
storico ed artistico	124.050,05	70.107,29	19.503,62	6.979,94
4 – Altri servizi per l'istruzione e la	0,00	0,00	0.00	
cultura, biblioteche e musei	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Funzioni nel settore sportivo,	160.175,00	144.175,00	12.500,00	2 500 00
ricreativo e del turismo		11.1170,00	12.500,00	3.500,00
1- Turismo e sport	142.800,00	126.800,00	12.500,00	2 500 00
2- Agriturismo		*	12.500,00	3.500,00
3 – Altri servizi per lo sport, turismo e	17.375,00	17.375,00	0,00	0,00
attività ricreative			0,00	, 0,00
4 – Funzioni riguardanti la gestione del	745.718,32	297.566,28	385.910,49	62.241,56
territorio e del campo della tutela		, -	0001510,45	02.241,50
ambientale				•
1 – Viabilità locale e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Difesa del suolo ed assetto	417.917,83	129.018,10	288.667,83	231,90
idrogeologico e forestazione	•			251,50
3 – Servizi di tutela, controllo e	· ·			
valorizzazione di risorse idriche	<u> </u>	· , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
4 – Prevenzione incendi		·		
5 – Servizi di protezione civile	62.385,31	28.749,82	33.635,49	
6 - Servizi diversi per la tutela	265.415,18	139.798,35	63.607,17	62.009,66
ambientale e la gestione del territorio			1	
5 – Funzioni nel settore sociale	406.718,22	391.182,02	15.325,00	211,20
1 – Servizi socio assistenziali e sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
2 – Altri servizi sociali	406.718,22	391.182,02	15.325,00	211,20
6 – Funzioni nel campo dello sviluppo	440.593,05	106.343,63	280.583,30	53.666,12
1- agricoltura	427.689,43	97.553,33	280.583,30	49.552,80
2 – Industria Commercio e artigianato				
3 – Servizi produttivi	12.903,62	8.790,30	0,00	4.113,32
4 – Servizi diversi per lo sviluppo			0,00	7.113,32
economico				
TOTALE TITOLO 1	2.063.157,04	1.136.222,00	766.706,83	160.228,21

# LA GESTIONE DEI RESIDUI – LE SPESE D'INVESTIMENTO

RESIDUI PASŚIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
TITOLO II ^ SPESE IN CONTO CAPITALE				RESIDUO
1-funz. Generali di amministrazione, di	15.594,23	15.594,23	0,00	0,00
gestione e controllo			7,	,,,,,
1- organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
2 -Segreteria generale, personale e	14.263,23	14.263,23	0,00	0,00
organizzazione				
3- Gestione economica, finanziaria,	0,00	0,00	0,00	0,00
programmazione provveditorato e	ĺ	•	,	0,00
controllo di gestione				
4- ufficio tecnico	1.331,00	1.331,00	0,00	0,00
2 – Funzioni di istruzione pubblica e	5.180,00	5.180,00	0,00	0,00
relative alla cultura ed ai beni culturali		1	3,00	0,00
1- Trasporto, refezione ed assistenza	0,00	0,00	0,00	0,00
scolastica			:	0,00
2 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Valorizzazione beni di interesse	0,00	0,00	0,00	0,00
storico ed artistico			1,00	0,00
4 – Altri servizi per l'istruzione e la	5.180,00	5.180,00	0,00	0,00
cultura, biblioteche e musei			, ,,,,	
3 – Funzioni nel settore sportivo,	13,563,81	0,00	0,00	13563,81
ricreativo e del turismo			2,00	10000,01
1- Turismo e sport	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Agriturismo	` 0,00	0,00	0,00	0,00
-3 – Altri servizi per lo sport, turismo e	13.563,81	0,00	0,00	13.563,81
attività ricreative		,,,	0,00	15.505,61
4 – Funzioni riguardanti la gestione del	7.328.742,63	2.322.584,31	3.824.683,80	1.181.474,52
territorio e del campo della tutela		7-	210211000,00	1.101.774,32
ambientale				
1 - Viabilità locale e trasporti	693.796,92	563.491,96	118.990,48	11.314,48
2 - Difesa del suolo ed assetto	2.099.253,61	418.998,03	1.673.943,06	6.312,52
idrogeologico e forestazione			1.075.545,00	0.514,52
3 - Servizi di tutela, controllo e	65.700,48	19.208,77	36.599,08	9.892,63
valorizzazione di risorse idriche			50.577,00	9.692,03
4 – Prevenzione incendi	30.364,00	17.134,74	13.229,26	0,00
5 – Servizi di protezione civile	146.142,64	98.109,32	48.033,32	0,00
6 - Servizi diversi per la tutela	4.293.484,98	1.205.641,49	1.933.888,60	
ambientale e la gestione del territorio			1.755.000,00	1.153.954,89
5 – Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE TITOLO II	10.427.723,42	3.835.229,43	5.243.063,72	1.349.430,27
4 – Servizi diversi per lo sviluppo economico	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
3 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Industria Commercio e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
1- agricoltura	3.034.642,75	1.461.870,89	1.418.379,92	154.391,94
6 - Funzioni nel campo dello sviluppo	3.064.642,75	1.491.870,89	1.418.379,92	154.391,94
2 – Altri servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
1 – Servizi socio assistenziali e sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	PAGAMENTI	DA PAGARE	MINORE RESIDUO
TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	90.575,46	81.510,91	7.111,87	1.952,68
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.581.455,92	5.052.962,34	6.016.882,42	1.511.611,16

### ELENCO DGLI INTERVENTI DI SPESA FINANZIATI CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2011 ammontante ad €. 253.769,83, di cui €. 16.780,80 vincolato ed €. 1.179,00 vincolato per fondi ammortamento è stato parzialmente applicato al bilancio 2012 come segue:

# 1) Applicato al bilancio 2012 con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 26/04/2012

### **ENTRATE**

Cap.	descrizione	importo	Variazione +/-	totale
2	Finanziamento spese investimento	0.00	10.000,36	10.000,36
	totale	0.00	10.000,36	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		201000,50	10.000,36

### **SPESE**

intervento	Cap.	descrizione	importo	Variazione +/-	totale
2.04.01.01	2197	Rivisitazione funzionale sentiero Rusca da Arquino a Chiesa V.co 3°lotto Tornadù S.Anna	499.999,64	0,36	500.000,00
2.04.05.01	2213	Realizzazione piazzola per attività di antincendio boschivo e protezione civile	0,00	10.000,00	10.000,00
		totale	499.999,64	10.000,36	510.000,00

2) Applicato al bilancio 2012 con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 74 del 21/08/2012 ratificata dall'Assemblea con deliberazione n. 7 del 27/09/2012

### **ENTRATE**

Cap.	descrizione	importo	Variazione +/-	totale
2	Finanziamento spese investimento	10.000,36	128.291,05	138.291,41
L	totale	10.000,36	128.291.05	138.291,41

### **SPESE**

intervento	Cap.	descrizione	importo	Variazione +/-	totale
02.04.06.01	2214	Realizzazione interventi finalizzati alla riqualificazione della riserva Bosco dei Bordighi	0,00	13.140,00	13.140,00
02.04.03.01	2215	Realizzazione nuovo collettore fognario consortile nei Comuni di Ardendo,Berbenno,Buglio, Caiolo,Cedrasco,Colorina,Forcola,Fusine e Postalesio	0,00	115.151,05 (3.500.000,00)	115.151,05 (3.500.000,00)
		totale	0,00	128.291,05	128.291,05

3) Applicato al bilancio 2012 con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 28/11/2012

### **ENTRATE**

Cap.	descrizione	importo	Variazione +/-	totale
2	Finanziamento spese investimento	138.291,41	23.714,99	162.006,40
	totale.	138.291,41	23.714,99	162.006,40

### **SPESE**

intervento	Cap.	descrizione	importo	Variazione +/-	totale
02.04.06.07	2217	Trasferimento alla Fondazione Onlus Casa di Riposo Città di Sondrio per realizzazione centro polifunzionale di servizi alla persona	0,00	23.714,99 (71.666,46	23.714,99 (71.666,46)
<u> </u>		totale	0,00	23.714.99	23.714,99

Totale avanzo applicato per spese di investimento

€. 162.006,40

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2012

La gestione finanziaria è sintetizzata dal risultato d'amministrazione.

Il risultato d'amministrazione è pari al fondi di cassa, più i residui attivi, meno i residui passivi rideterminati a fine esercizio ed è composto dalla somma dei risultati conseguiti della gestione di competenza e dei residui.

Il risultato di amministrazione 2012 del conto del Bilancio 2012 presenta un saldo contabile positivo di €. 686.771,61 così determinato:

* .	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
F.do INIZIALE di CASSA		8	6.306.371,46
RISCOSSIONI	2.704.746,97	4.716.757,26	7.421.504,23
PAGAMENTI	5.052.962,34	2.305.405,82	7.358.368,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	42427000141		6.369.507,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non	regolarizzate al 31 dicembr	e	=
RESIDUI ATTIVI	2.781.218,00	5.773.884,44	8.555.102,44
RESIDUI PASSIVI	6.016.882,42	8.220.955,94	14.237.838,36
DIFFERENZA			- 5.682.735,92
	AVANZO (+) o DISA	VANZO (-)	686.771,61
	Fondi vincolati		258.981,69
•	Fondi per finanziamento sp	ese in conto capitale	***************************************
	Fondi di ammortamento		1.179,00
	Fondi non vincolati		426.610,92

Tale risultato è così composto:

### Risultato di gestione residui:

Minori spese in conto residui	- €.	1.511.611,16
Minori entrate in conto residui	- €.	1.042.889,32
Avanzo d'amministrazione 2011 non applicato	€.	91.763,43
Avanzo in conto residui	€.	560.485,27

### Risultato di gestione competenza:

Minore spese in conto competenza

€. 2.385,600,20

Minori entrate in conto competenza

€. 2.259.313,86

Avanzo in conto competenza

€. 126.286,34

L'avanzo di amministrazione, come già specificato è così composto:

- avanzo della gestione in conto residui

€. 560.485,27

- avanzo della gestione in conto competenza

€. 126.286,34

€ .686.771,61

e deve intendersi da vincolare per complessive €. 258.981,69 per spese a specifica destinazione, come da prospetto

riportato:

•
<del></del>

Tutto quanto sopra premesso, emergono le seguenti considerazioni conclusive.

Il risultato d'amministrazione è composto dalla somma dei risultati conseguiti nella gestione della competenza e dei residui.

Il risultato della gestione della competenza fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli impegni e gli accertamenti non estinti nei precedenti esercizi.

Una situazione di disavanzo, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente.

Il legislatore ha posto alcune regole iniziali ed in corso d'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio) al fine di evitare che si formino a consuntivo, gravi squilibri tra accertamenti ed impegni della competenza.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi due titoli dell'entrata.(D.lgs n.267/2000 art.162).

Oltre a ciò gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (art.193 del D.lgs n.267/2000).

SPESE DI RAPPRESENTANZA

(Decreto 23/01/2012 pubblicato sulla G.U. n.28 del 3/2/2012

Home | Finanza Locale | Documenti | Circolari

Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012)

#### Il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli cati locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2008, de trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corta dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

CONSIDERATO che il citato articolo 16, comma 26, ultimo periodo, dispone che con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entre novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge, adotta uno schema tipo del prospetto del citato elenco;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla predisposizione del predetto schema-tipo;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 3 novembre 2011:

decretz Art. 1 (schema-tipo del prospetto)

E' adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali, riportato in allegato al presente decreto.

#### Art. 2 (trasmissione e pubblicazione del prospetto)

Il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziazio, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto. Entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale.

#### Art. 3 (predisposizione e sottoscrizione dei prospetto)

Il prospetto è compilato a cura del Segretario dell'ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.

# Art. 4 (decorrenza per l'effettuazione degli adempimenti)

Gli adempimenti di cui al presente decreto si applicano a partire dall'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 2012

Il Ministro dell'interno (Annamaria Cancellieri)

> p. Il Ministro dell'economia e delle finanze (Mario Monti)



#### COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO Provincia di SONDRIO

### ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2012

(art.16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138)

Delibera di approvazione regolamento n. 10 del 31/01/2005

### SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 202

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa (euro)
	NEGATIVO	
otale spese sostenute		0,0

Sondrio, li 25/03/2013

li Segretario

Fling Carllin

Il Responsabile del Servizio

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

23100 SONDRIO - VIA NAZARIO SAURO, 33 - TEL. 0342.21.03.31 - FAX 0342.21.03.34 - COD. FISC. 93001950141 info@cmsondrio.it - protocollo.cm.sondrio@pec.regione.lombadia.it

### **CONCLUSIONI**

Al di là dell'illustrazione dei risultati numerici, con questa relazione si evidenziano i traguardi di gestione raggiunti con riferimento alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente amministrato.

L'analisi degli accadimenti che hanno determinato scostamenti sugli obiettivi previsionali deve contribuire a dare una lettura positiva e/o negativa di quanto esposto nel bilancio: una verifica a tutto campo della pianificazione e programmazione nonché della capacità di indirizzare le scelte stesse in relazione all'attività di verifica operata.

Il responsabile del Area Economico Finanziaria (Rag. Antonella Corlatti)

(dott.ssa Elena Castellini)

Il Presidente (Tiziano Maffezzini)